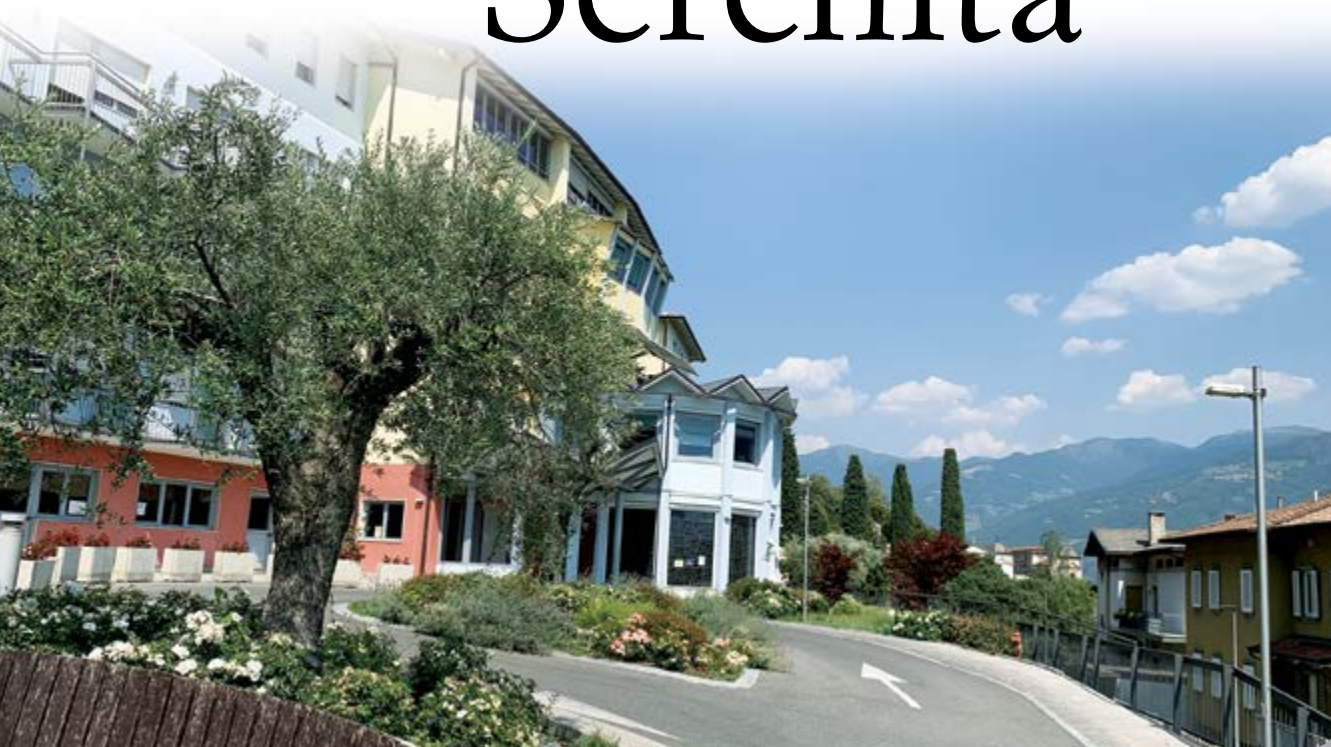


FONDAZIONE BEPPINA E
FILIPPO MARTINOLI



Casa *della.* Serenità



BILANCIO SOCIALE 2021

LOVERE - Lago d'Iseo



La Fondazione	3	Classificazione SOSIA	22
Presentazione	4	I servizi domiciliari	24
Introduzione e nota metodologica	5	RSA aperta	24
Perché il bilancio sociale.....	5	Sad	28
Destinatari del bilancio sociale	5	Progetto:	
Criteri di redazione.....	6	verso un'anagrafe della fragilità	29
Identità dell'organizzazione	7	Nuclei Specialistici per Demenze	30
Cenni storici	7	Servizio fisioterapico esterni	32
Oggetto sociale	8	Attività di socializzazione	33
Organi della Fondazione	9	Servizio religioso	35
Consiglio di amministrazione	9	Relazione situazione sanitaria	36
Revisore dei conti	9	Personale	37
Organismo di vigilanza	9	Selezione del personale.....	37
Direttore generale	10	Formazione e aggiornamento.....	37
Organigramma	11	Forza lavoro.....	39
Aziendale	11	Assunti / Cessati.....	40
Sicurezza.....	12	Tasso di assenza del personale.....	41
Stakeholders	13	Dati economici	42
Esterni	13	Bilancio:	
Interni	13	conto economico e stato patrimoniale...42	
Customer satisfaction	14	Dalla relazione del revisore dei conti...43	
Comunicazione con l'utente	14	Dalla relazione di missione	43
Ufficio relazioni con il pubblico	14	Benefattori	45
Grado di soddisfazione	14	5 per Mille	45
I servizi: socio sanitari e residenziali	18	Volontari	45
Accesso al servizio.....	19	Progetti realizzati e in corso	47
Tasso occupazione posti letto.....	20	Progetti futuri	48
Analisi utenza RSA.....	21		



FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS

LOVERE (Bergamo) - Via P. Gobetti, 39

Tel. 035.960.792 - Fax 035.961.853

info@casaserenita.it - segreteria@casaserenita.it - ospiti@casaserenita.it

casaserenita@pec.advantia.it

www.casaserenita.it

P. IVA: 01 524 280 169 - C. F.: 81 001 260 165



HANNO COLLABORATO: Bettino Belinghieri, Gianluigi Conti, Giuliana Della Noce, Simona Filippi, Minini Daniela



Il Presidente
Gianluigi Conti

Alla Casa della Serenità nel 2021, secondo anno di pandemia da Covid-19, sebbene abbiano trovato trattazione, come per gli anni precedenti, numerosi ed importanti temi che hanno riguardato persone, comportamenti, azioni, progetti e sviluppi futuri, hanno assorbito maggior impegno il tema sanitario, declinato in prevenzione, cura, tutela, controllo, aggiornamento, e quello riguardante il nuovo progetto edificatorio di Palazzo Sereno, quindi progettualità, ambiente, consulenza tecnica, rapporti con le istituzioni. Di entrambi troverete ampi elementi in questo bilancio sociale. La struttura e gli operatori sanitari con grandissimo impegno e disponibilità hanno aiutato gli ospiti e soprattutto i familiari a mantenere i contatti e la relazione fra loro, facilitando gli incontri ed i momenti di condivisione, sempre rispettando le normative sanitarie. Il personale della Casa, che ringrazio, si è dimostrato non solo collaborativo, disponibile e comprensivo mantenendo quel clima di "serenità" che ha sempre contraddistinto la nostra struttura, ma anche proattivo e dinamico, grazie alla costante frequentazione di seminari e corsi formativi. Sebbene negli ultimi mesi dell'anno la difficile situazione sanitaria, unita al rincaro delle materie prime e dei costi energetici non abbiano certamente contribuito alla gestione, con grandissimo impegno la Fondazione ha chiuso il bilancio in positivo, anche grazie al sostegno economico straordinario di ATS Bergamo e grazie al potenziamento del servizio di RSA Aperta sul territorio.



Il Direttore
Bettina Berlinghieri

Dopo un anno molto complicato come il 2020, grazie al grande lavoro di tutti i collaboratori ed al notevole impegno del Consiglio di Amministrazione il 2021 ha sicuramente avuto un andamento più regolare e lineare. Abbiamo dovuto comunque fare i conti con la pandemia, ma grazie ai vaccini ed alle procedure di sicurezza messe in campo siamo riusciti a non avere infezioni all'interno della Casa. Abbiamo ripreso con forza i progetti in essere e ne abbiamo messi in campo di nuovi, con la voglia di riprendere in pieno il percorso di crescita evolutiva dei nostri servizi.

Il tutto grazie alla preziosa collaborazione di ogni figura professionale che ha prestato la propria attività nei diversi servizi della Casa e che intendo ringraziare per l'impegno, la serietà e la condivisione di obiettivi che hanno contrassegnato il percorso fatto.

PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - ONLUS ha deciso di redigere il Bilancio Sociale in coerenza con gli orientamenti nazionali ed internazionali che ritengono fondamentale tale strumento per esprimere l'etica e la responsabilità sociale delle organizzazioni no profit. Da quella data ad oggi si è continuato con lo stesso spirito e con massima attenzione all'innovazione normativa.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione e risponde a tre importanti necessità:

- a) consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri portatori di interessi (stakeholders) del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale si rivolge principalmente a tutti i Portatori d'Interesse (Stakeholders) che direttamente e indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività dando loro un quadro completo delle performance di impresa; ha interessato nella sua redazione tutte le componenti aziendali.

In conformità con le linee guide redatte dall'Agenzia delle Onlus in materia di bilancio sociale sono stati applicati i criteri di redazione indicati:

- **chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza:** fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholders il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza:** identificare gli stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione:** coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

CENNI STORICI

Nel **1930**, con testamento olografo, il Comm. **Filippo Martinoli lasciò alla Congregazione di Carità alcuni beni immobili con l'obbligo di istituire una Fondazione**, intestata a lui e a sua moglie, destinata al ricovero degli anziani inabili di Lovere. Il lascito fu amministrato dall'ospedale unitamente ad altri fondi aventi lo stesso scopo.

La richiesta di una casa di riposo era però molto sentita dalla popolazione; dal 1947, una serie di eventi consentirono di giungere, nel **1963**, all'istituzione di un Ente Morale, avente questo fine, e all'**inaugurazione della Casa della Serenità**. L'opera fu eretta in **Ente Morale** con D.P.R. del 22/03/1963.

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Parroco pro-tempore o suo delegato;
- 1 rappresentante del Comune di Lovere;
- Presidente della S. Vincenzo di Lovere;
- 1 rappresentante dell'Ente Comunale di Assistenza di Lovere;
- 1 membro nominato dal Vescovo di Brescia

Nel 1987 fu modificato l'art. 21 dello Statuto, perciò il Consiglio di Amministrazione fu composto da 7 membri, di cui 4 di nomina comunale, 1 nominato dal Parroco e 2 nominati dalla Caritas parrocchiale di Lovere.

Nel **2004**, grazie alla Legge Regionale n. 1 del 13 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", l'**Ente si trasformò in Fondazione ed approvò un nuovo statuto** che prevedeva la riduzione dei membri del Consiglio da 7 (sette) a 5 (cinque):

- 2 membri nominati dall'Amministrazione Comunale di Lovere;
- 1 membro di diritto nella persona del Parroco protempore della parrocchia di Lovere o suo nominato;
- 1 membro nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere;
- 1 membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di Volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio loverese, nominato dal Parroco sentito il Sindaco.

In data 10 settembre **2005** la Fondazione ha inoltrato **richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus**.



Il 9 luglio 2009, con delibera n° 471, la Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento per tutti i 110 posti, dei quali si è confermato l'accreditamento per 99. Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con la Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti da R.S.A. a Nucleo Alzheimer.

Ad ottobre 2015 la convenzione regionale è stata ampliata a 100 posti.

Con Deliberazione del Direttore Generale ATS BG n. 627 del 20/08/2019 sono stati volturati dalla contrattualizzazione R.S.A. a Nucleo Alzheimer ulteriori 19 posti letto.

La nuova configurazione porta alla seguente distribuzione dei 110 posti letto disponibili:

- n. 61 posti letto contrattualizzati
- n. 10 posti letto accreditati
- n. 39 posti letto Nuclei Alzheimer (n.20 posti letto Nucleo Alzheimer 4°A e n.19 posti letto Nucleo Alzheimer 4°B)

OGGETTO SOCIALE

La Fondazione è ONLUS in regime transitorio, in attesa di perfezionare l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale degli organi del Terzo Settore), che avverrà dopo la pubblicazione da parte del legislatore degli ultimi chiarimenti fiscali e dopo il parere favorevole dell'Unione Europea.

È impegnata nella gestione di servizi sanitari ed assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone fragili.

È un istituto in cui un'equipe pluridisciplinare di operatori qualificati contribuisce alla cura e all'assistenza dei nostri utenti.

La Fondazione si propone, secondo l'ispirazione cristiana che mosse il Fondatore, finalità caritative e assistenziali a favore della persona anziana attuando nel contempo la risposta al loro bisogno di assistenza, cura e riabilitazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione Beppina e Filippo Martinoli - Casa della Serenità ONLUS è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri effettivi che rimangono in carica cinque anni interi e comunque sino alla loro sostituzione.

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Gianluigi CONTI
 Vice Presidente: Adelia BERTOLI
 Consigliere: Ezechia BALDASSARI
 Consigliere: Agnese COTTI
 Consigliere: Paolo BIOLGHINI

REVISORE DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Il Revisore dei conti e Organo di Controllo secondo l'art. 30 del D. Lgs. N. 117/2017 è rappresentato dalla Dott.ssa **Laura Stoppani**.

È un professionista esterno che si occupa di revisione contabile, quindi esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di società di capitali, enti pubblici, privati e non profit.

La presenza di questa figura è prevista dallo Statuto della Fondazione, è uno degli obblighi previsti per l'accreditamento ed è prevista dal Codice del Terzo Settore (CTS)

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, citato con la sigla OdV, è un istituto previsto dal D.lgs. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio. Il decreto introduce la responsabilità in sede penale della società, che va ad aggiungersi a quella della persona fisica che commette un illecito e prevede sanzioni pecuniarie, interdittive, di confisca e la pubblicazione della sentenza.

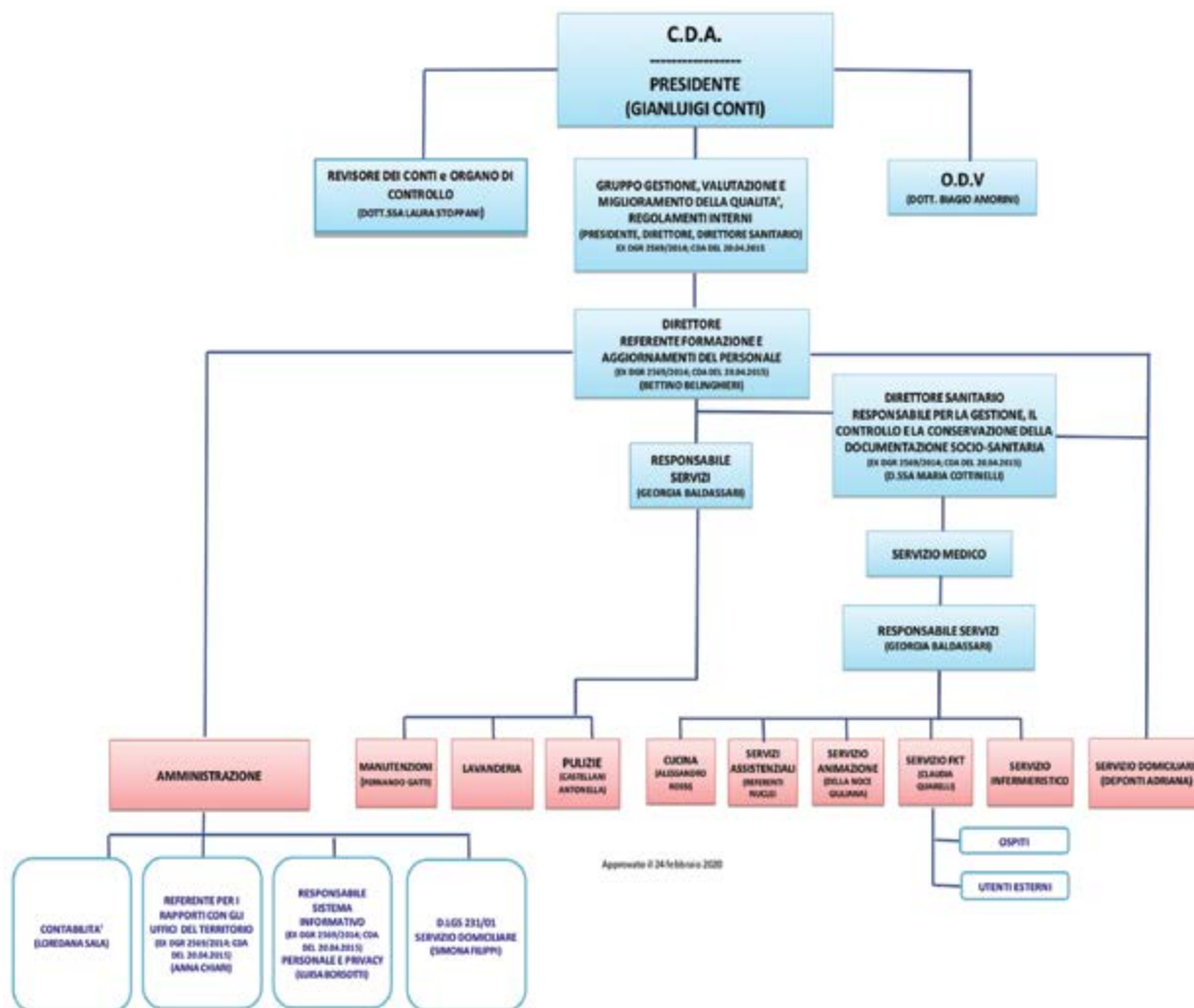
Per tutelarsi, la Fondazione ha adottato, in attuazione del D.lgs. 231/2001, un proprio Codice Etico, con delibera del 28 dicembre 2012, pubblicato sul sito internet, e nominato un OdV indipendente nella figura del Dott. **Biagio Amorini**.

Ogni violazione delle norme relative al D.lgs. 231/2001 può essere comunicata all'OdV all'indirizzo mail odv@casaserenita.it o tramite l'utilizzo della cassetta postale (segnalazioni OdV) situata fuori dalla portineria c/o la Fondazione.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore della Fondazione è il sig. **Bettino Belinghieri**. È a capo di tutta l'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali, alberghieri e tecnici; è responsabile dell'attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, attraverso l'utilizzo di risorse umane e finanziarie e del costante controllo di gestione, della verifica e valutazione dei risultati raggiunti; coordina gli uffici amministrativi; è il responsabile della formazione del personale, del Servizio di Prevenzione e Protezione e componente del Comitato Covid.







Con il termine stakeholders vengono individuati i soggetti portatori di interessi, ossia quei soggetti su cui più o meno direttamente ricadono le attività istituzionali svolte dalla Fondazione. L'individuazione corretta degli stakeholders è fondamentale nella stesura attuale e futura del bilancio sociale. Essi non rappresentano solamente i destinatari finali dell'elaborazione, ma possono diventare protagonisti, individuando loro stessi i temi finalizzati ad una sempre più efficiente strategia di servizio.

ESTERNI

Il **Comune di Lovere**, la **Parrocchia di Lovere** e la **Caritas Parrocchiale**, in quanto responsabili della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e soggetti d'indirizzo. L'intera **comunità** del comprensorio per l'interesse sociale dei nostri servizi. I nostri **fornitori** per i beni ed i servizi offerti.

INTERNI

I nostri **ospiti** e gli **utenti** del servizio domiciliare, principali fruitori dei servizi offerti. I **familiari**, portatori di interessi verso un miglioramento continuo delle condizioni di benessere e della qualità di vita dei loro cari. Il **personale** della Fondazione, interessato ad operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo, sicurezza e l'impiego. I **volontari**, interessati alla prestazione d'opera gratuita in un contesto il più favorevole possibile.

Per meglio capire e conoscere le esigenze e le criticità dei nostri Ospiti-Familiari-Dipendenti e strutturare piani di lavoro per un costante miglioramento **anche quest'anno abbiamo predisposto i questionari legati alla Customer Satisfaction**. Ciò ha permesso di analizzare nel dettaglio le problematiche emerse, le esigenze evidenziate e porre in essere piani d' intervento migliorativi stimolando anche la formulazione di proposte semplici, efficaci ed attuabili fin da subito.

COMUNICAZIONE CON L'UTENTE

La Fondazione ritiene che la comunicazione Ospiti - Parenti - Personale sia una forma essenziale per migliorare le relazioni garantendo la massima trasparenza. Ciò è garantito attraverso:

- Informazioni relative ai servizi socio-assistenziali erogati (Carta dei Servizi e Carta dei Servizi Domiciliari)
- Comunicazioni ed incontri periodici con i familiari degli Ospiti
- Utilizzo sistemi multimediali per favorire il dialogo/incontro virtuale ospiti-familiari
- Informative di interesse nella cassetta postale dell'Ospite o affissioni in bacheca
- Questionario di Customer Satisfaction

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La Fondazione dispone di un ufficio relazioni con il pubblico, presso il quale è possibile ottenere tutte le informazioni per accedere ai vari servizi offerti. L'ufficio relazioni, in un'ottica di miglioramento continuo, accoglie anche eventuali reclami, segnalazioni o suggerimenti, provenienti dagli utilizzatori dei servizi, dai familiari, dal personale e dai portatori d'interesse in generale.

GRADO DI SODDISFAZIONE

Per una garanzia di soddisfazione continua dei nostri Ospiti, delle loro famiglie e dei nostri operatori, che consenta alla Fondazione di perdurare nel tempo e di essere apprezzata come realtà di riferimento sul territorio, ci siamo dotati di questionari annuali per misurare le impressioni che i portatori di interessi sopra citati hanno dei servizi offerti.

L'anno 2021 è stato oggetto di continui cambiamenti nella vita di tutti noi, per questo motivo abbiamo chiesto la collaborazione di tutti i familiari, al fine di comprendere come è stato vissuto il distacco fisico dai propri cari e quali attività di miglioramento possiamo implementare per affrontare i prossimi mesi; il grado di soddisfazione di tutto il personale, invece, è di fondamentale importanza per meglio comprendere come sono stati vissuti questi anni difficili dal punto di vista lavorativo e quali attività di miglioramento la Fondazione può adottare dal punto di vista organizzativo. Il "Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2021" e il "Questionario di Soddisfazione Operatori 2021" sono stati predisposti in maniera specifica per ottenere un riscontro sulle attività intraprese nell'anno orientate a colmare la lontananza dei familiari dai propri cari o per

l'organizzazione lavorativa interna, pertanto non è possibile effettuare un confronto con le valutazioni degli anni precedenti, ma permette di ottenere uno spunto di riflessione e miglioramento durante questi mesi difficili.

Il ritorno, in termini percentuali, del numero di questionari compilati sono stati:

- Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2021: 47,27%, in linea con gli anni precedenti (anno 2020: 40,13% - anno 2019: 48,18%);
- Questionario di Soddisfazione Operatori 2021: 41,89%, in aumento rispetto anni precedenti (anno 2019: 32,31% - anno 2018: 26,92%);

Come è possibile osservare dai grafici sottostanti, il risultato globale nel 2021 ha rilevato che:

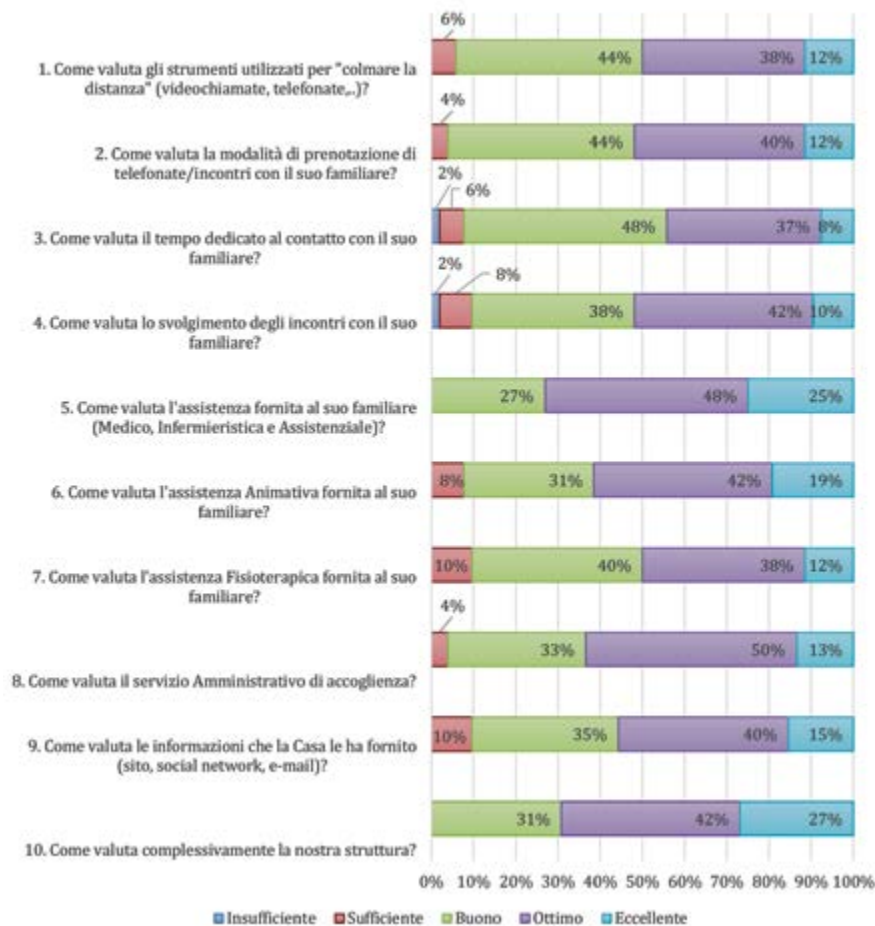
- Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2021: l'incidenza dei giudizi non sufficienti/sufficienti sia stata del 5,77%, mentre i giudizi positivi (buono, ottimo, eccellente, sono stati nel complesso il 94,23%;
- Questionario di Soddisfazione Operatori 2021: l'incidenza dei giudizi non molto insoddisfatto/abbastanza insoddisfatto sia stata del 4,35%, mentre i giudizi positivi (buono, ottimo, eccellente, sono stati nel complesso il 95,65%;

I voti sono stati così classificati:

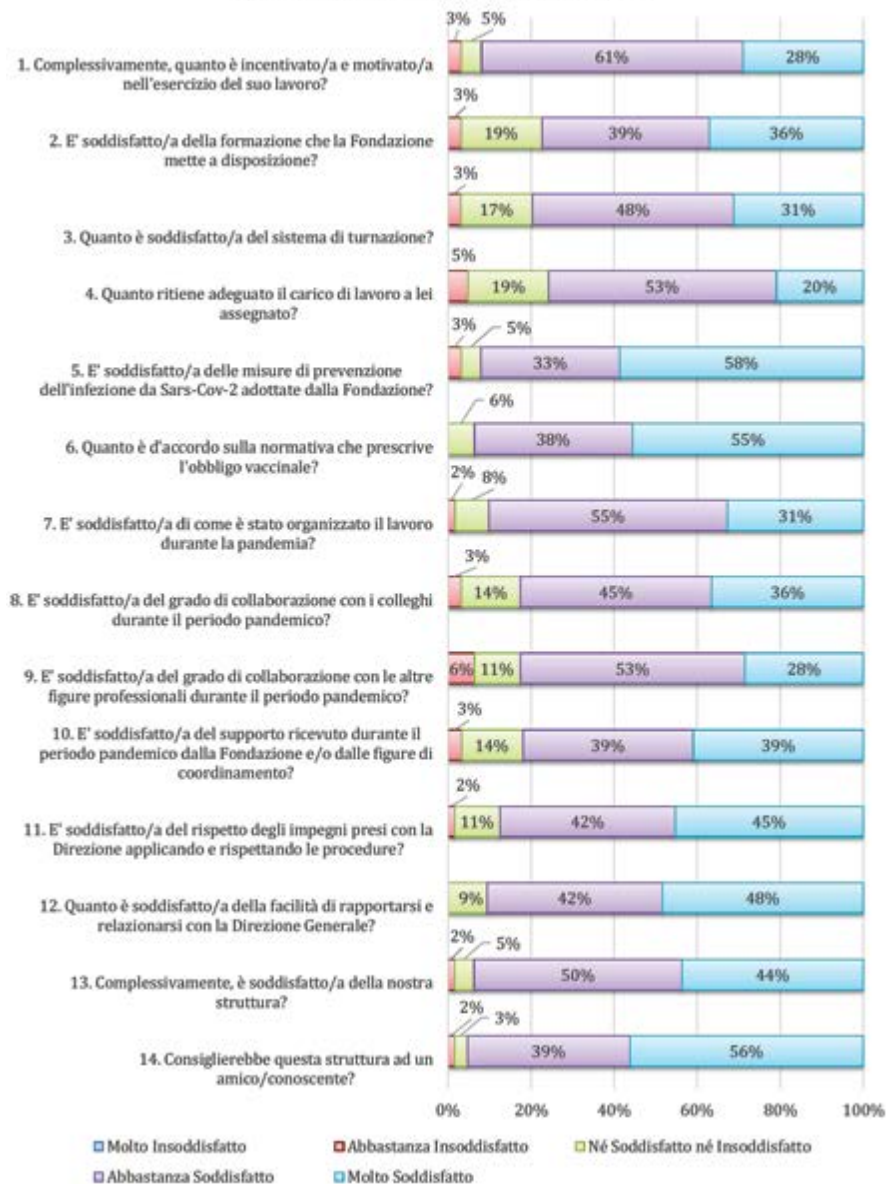
- Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2021: insufficiente - sufficiente - buono - ottimo - eccellente;
- Questionario di Soddisfazione Operatori 2021: molto insoddisfatto - abbastanza insoddisfatto - né insoddisfatto né soddisfatto - abbastanza soddisfatto - molto soddisfatto



Report Questionario Ospiti/Familiari 2021



Report Questionario Operatori 2021





La Casa della Serenità offre ai propri ospiti i seguenti servizi:

- Copertura medica 24 ore su 24 con stesura del piano Assistenziale Individualizzato (PAI) per ogni ospite
- Assistenza infermieristica con Infermieri professionali presenti in struttura 24 ore su 24
- Riabilitazione individuale e/o di gruppo, massoterapia e terapia fisica (tecar, laser, magnetoterapia, ultrasuoni, ecc.) secondo valutazione fisioterapica in indicazione medica (servizio fruibile anche dagli utenti esterni); il personale fisioterapico all'ingresso dell'ospite in struttura esegue la valutazione motoria e funzionale, somministrando test per la deambulazione, e stende un Progetto Riabilitativo Individuale, rivalutato 2 volte all'anno in sede di PAI e ad ogni cambiamento motorio significativo. Compila poi una scheda apposta al letto con tutte le indicazioni necessarie per una corretta movimentazione dell'Ospite.
- Animazione individuale e di gruppo, attività di prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico, nonché di mantenimento e riattivazione delle funzioni cognitive spazio-temporali, lettura dei quotidiani, attività manuali e creative (es. laboratorio di cucito, maglia, uncinetto, bricolage, disegno ad acquerello e pastelli), tombola e canto, angolo goloso con realizzazioni di dolci, pizzette, biscotti, ecc.
- Partecipazione a eventi del territorio come i tornei di bowling, il concorso fotografico della "grande età" ed i picnic.
- Stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) per ogni ospite.
- Pet-therapy.
- Musicoterapia.
- Assistenza religiosa.
- Servizio assistenziale con igiene e cura della persona.
- Servizio alberghiero con pulizia della camera, fornitura e cambio della biancheria.
- Servizio di ristorazione con menù settimanali a rotazione e prodotti stagionali; possibilità di personalizzazione delle diete sulla base delle prescrizioni mediche.
- Servizio lavanderia.

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso alla struttura avviene mediante una lista d'attesa gestita dalla Fondazione, stilata in base alla data di protocollo. L'ordine di chiamata può però variare in base alla valutazione sociale e clinica fatta da Assistenti Sociali e/o Medici.

L'accoglienza dell'anziano in RSA è un processo complesso d'inserimento e integrazione, di conoscenza reciproca in cui da un lato l'anziano prende visione del nuovo ambiente, dall'altro l'equipe deve conoscere la persona sotto una molteplicità di aspetti: stato fisico, carattere, abitudini, gusti, legami con i familiari e sociali. Le risorse interne all'RSA sono tutte finalizzate al mantenimento dell'anziano nella sua interezza, preservando le condizioni funzionali, cognitive e relazionali compromesse.

In questa fase, lo scambio sul piano umano e il calore dell'accoglienza risultano più determinanti dell'efficienza sanitaria. L'equipe è quindi il fattore chiave che rende qualitativa l'accoglienza.

Nel 2021 il turnover nella Fondazione si è caratterizzato di 20 ingressi e 17 dimissioni, con una divisione di genere illustrata nei grafici sottostanti:





La Struttura è suddivisa in sei nuclei distribuiti su quattro piani, classificati come segue:

NUCLEO VERDE

Piano: 1° • **N. posti letto:** 11, di cui 10 accreditati e 1 contrattualizzato

Tipologia camere: 7 camere singole e 2 doppie

NUCLEO ARANCIO

Piano: 2° • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 12 camere singole e 4 doppie

NUCLEO ROSA

Piano: 3°A • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO VIOLA

Piano: 3°B • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO ROSSO

Piano: 4°A • **N. posti letto:** 20 contrattualizzati nucleo Alzheimer

Tipologia camere: 10 doppie

NUCLEO AZZURRO

Piano: 4°B • **N. posti letto:** 19 contrattualizzati nucleo Alzheimer

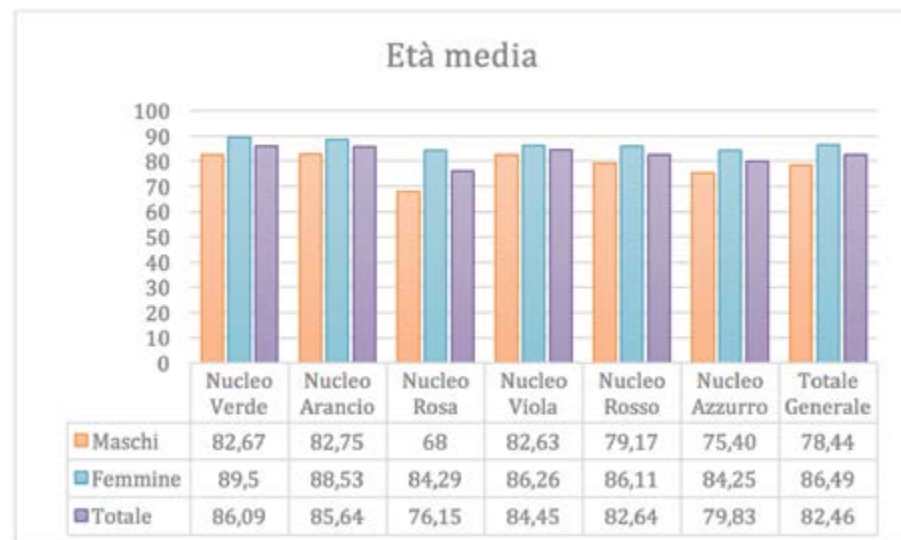
Tipologia camere: 1 singola e 9 doppie

Nell'anno 2021, in ottemperanza alla DGR 3226 del 09/06/2020 e successivi aggiornamenti normativi, i posti letto sono stati riorganizzati al fine di garantire, in caso di necessità di isolamento, n.3 stanze singole con bagno dedicato oppure la possibilità di riorganizzare il nucleo al 3° piano per costituire un reparto di isolamento.

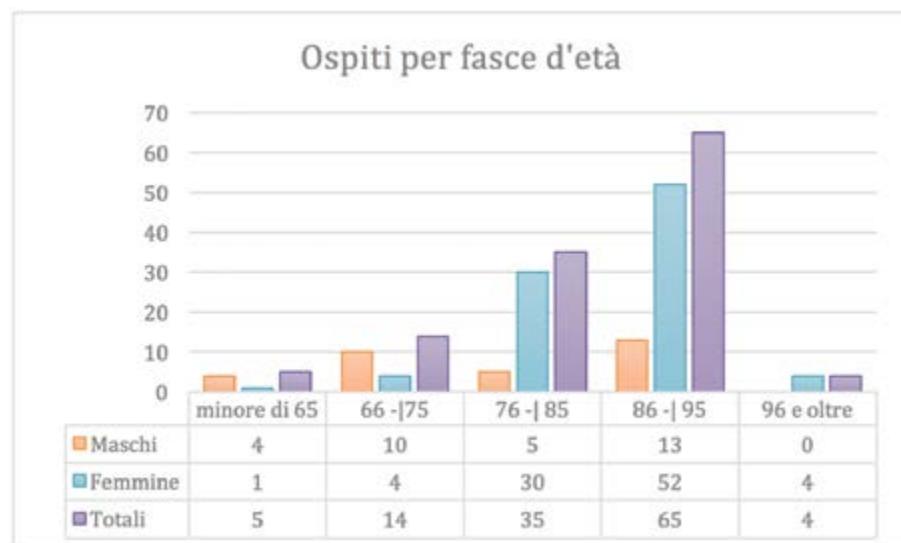
Nell'anno 2021 i posti complessivi messi a disposizione dalla "Casa" sono stati **110** così ripartiti:

- **accreditati** (ovvero riconosciuti e finanziati dalla Regione) -> tasso di occupazione del **74,38%**
- **solventi** -> tasso di occupazione del **62,93%**

L'occupazione media totale nel 2021 è stata del **73,33%**.



Come si può osservare dai grafici, nell'anno 2021 l'età media dei nostri Ospiti è di **82,46 anni**, ovvero 78,44 anni per i maschi e 86,49 anni per le femmine.



Il sistema di classificazione regionale prevede per ogni ospite inserito in RSA la registrazione all'ingresso della condizione sanitaria ed il suo aggiornamento durante il periodo di ricovero.

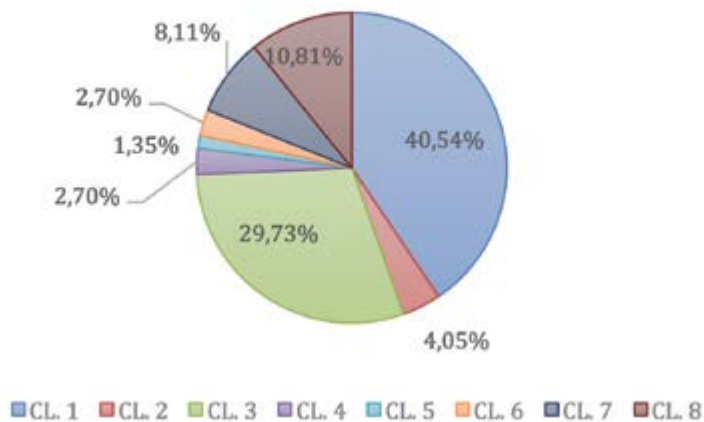
Per il calcolo della classe SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale) vengono presi in considerazione gli indicatori relativi a Mobilità, Cognitività e Comorbidità, che consentono la suddivisione degli utenti in 8 classi (CL.1 carico assistenziale maggiore - CL.8 carico assistenziale minore).

Questa procedura viene effettuata con cadenza trimestrale al fine di inviare all'A.S.L. di competenza tutta la rendicontazione necessaria affinché la Regione Lombardia possa erogare i contributi concordati.

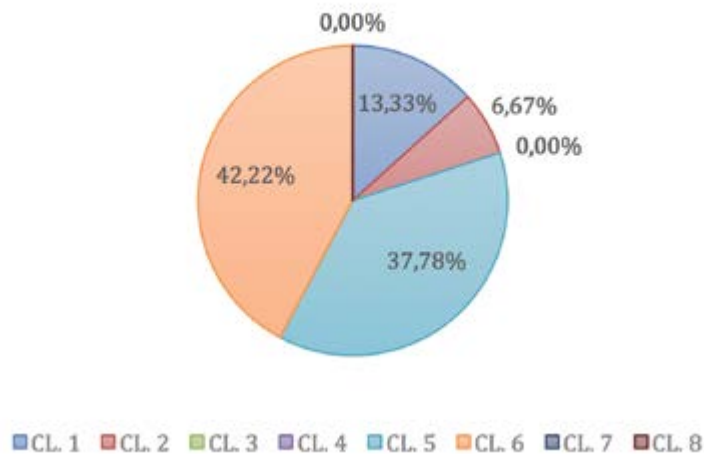
I grafici rappresenta le situazioni degli Ospiti dell'RSA e del Nucleo Specialistico ripartiti in Classi nell'anno 2021. Si evince che la maggior parte degli Ospiti presenti in struttura appartiene alla Classe 1, ovvero persone fragili con necessità di maggior assistenza.



Classificazione SOSIA RSA



Classificazione SOSIA Nucleo Specialistico



RSA APERTA

Nell'anno 2021 è proseguito l'accreditamento al servizio domiciliare "RSA Aperta" Dgr 7769/18, con la presa in carico dell'utenza direttamente dall'Ente Gestore, il quale ha a disposizione un budget annuo per l'erogazione delle prestazioni, non solo assistenziali ma anche educativi, fisioterapici, psicologici, consulenziali e possibilità di integrazione domicilio-struttura con attività occupazionali in piccoli gruppi.

OBIETTIVO:

Permettere alle persone fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile, sostenendo i famigliari nel loro gravoso lavoro di cura.

DESTINATARI:

- **persone affette da demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- **anziani non autosufficienti:** di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In riferimento a questi ultimi l'accesso alla misura è consentito sulla base di un cut off correlato ai punteggi rilevati alla somministrazione della scala Barthel modificata. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

A CHI RIVOLGERSI PER ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente all'Ente Erogatore scelto, cui spetta la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità (profili ADI, CDI, misura B1).

A seguito di verifica di idoneità viene effettuata una Valutazione Multidimensionale al domicilio, da parte del medico per gli aspetti di natura clinico-sanitaria e da una figura sociale per la natura socio-ambientale e relazionale (assistente sociale, educatore, psicologo, ecc.), la quale prevede:

- l'anamnesi clinica
- la rilevazione delle condizioni socio-ambientali
- la rilevazione degli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali già in atto
- la rilevazione dei bisogni
- la somministrazione di scale validate (CBI, CDR, BIM, UCLA), al fine di predisporre un PI e PAI personalizzati sui bisogni dell'utente.

PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate sono stabilite in base alle necessità della famiglia, dopo la valutazione multi-disciplinare eseguita dai professionisti, e sono **di tipo psicologico, educativo, fisioterapico, nursing/assistenziale, medico-infermieristica specialistica**.

Questa misura, oltre a prevedere interventi specifici al domicilio, permette l'inserimento in attività diurne in RSA in gruppi a loro esclusivamente riservati o in piccoli gruppi già esistenti. Le attività proposte sono diverse e aggiuntive rispetto ad unità di offerta quali i CDI.

Gli operatori sono inseriti in una équipe professionale qualificata al fine di garantire un percorso di cura rispondente al bisogno.

Eventuali prestazioni di carattere socio-assistenziale, ossia alberghiero (es.: pasti, trasporto, ecc.) erogate all'interno dei servizi semi-residenziali o residenziali, possono prevedere una compartecipazione economica a carico della famiglia.

Tra le prestazioni erogate alcuni esempi a titolo indicativo:

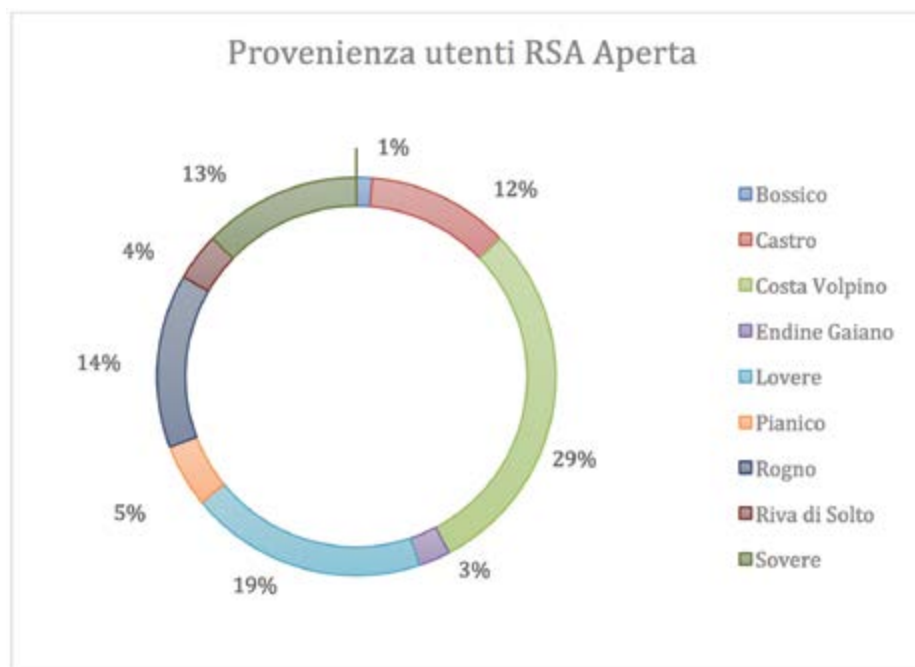
- Area Medica: prima valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con il Medico, rivalutazioni dopo ricovero ospedaliero, prestazioni medico-specialistiche su problematiche specifiche (nutrizionista, dietista, logopedista ecc).
- Area Fisioterapica: attività di stimolazione/ mantenimento capacità motorie e riabilitazione motoria; prevenzione dei danni terziari, consulenza nella protesizzazione dell'ambiente.
- Area Infermieristica: interventi infermieristici programmati per consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche.
- Area Socio-Assistenziale: Igiene, bagno assistito (persona affetta da demenza). Educazione socio-assistenziale e sostituzione temporanea del Caregiver (anziano ultra 75-enne 100% invalido).
- Area Educativa: Prima Valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con l'educatore. Attivazione cognitiva, occupazionale, psicomotricità, riduzione dei disturbi del comportamento e mantenimento abilità cognitive residue. Consulenza demotica per l'adattamento della casa, abolizione delle barriere architettoniche, reperimento ausili e gestione disturbi del comportamento.
- Area Psicologica: consulenza ed educazione alla famiglia nella gestione del disturbo di comportamento, stimolazione cognitiva, supporto psicologico al caregiver.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Medico, Psicologo, ASA, Educatore, Terapista Occupazionale, Infermiere, Fisioterapista, Laureato in Scienze Motorie.

ANALISI UTENZA E PRESTAZIONI EROGATE

Nel 2021 complessivamente sono stati presi in carico dal servizio di RSA Aperta 78 utenti del nostro territorio, con una distribuzione di provenienza osservabile nel seguente grafico.



Nonostante il periodo pandemico ancora in atto, in sicurezza e con tutte le norme di prevenzione, è stata garantita l'assistenza alle famiglie a noi in carico e a tutte quelle che nell'anno hanno presentato domanda.

Attraverso le visite domiciliari, i frequenti contatti telefonici con i parenti e lo staff assistenziale, l'equipe riesce a monitorare l'andamento dell'assistenza domiciliare e a collaborare con i Servizi Sociali per identificare situazioni complesse con necessità di altre o complementari unità di offerta. Il nostro servizio in questi anni ha visto nascere un'integrazione socio-sanitaria con le Assistenti Sociali dei Comuni di residenza e con i responsabili della Comunità Montana.

Per gli utenti in carico nell'anno 2021 sono stati erogati complessivamente n. 6263 accessi domiciliari, operanti dalle varie figure professionali coinvolte, sulla base di un P.A.I. (Piano Assistenziale Individualizzato) confacente ai bisogni dell'assistito.

Come è possibile visualizzare nel dettaglio dalla seguente tabella, il maggior numero di prestazioni erogate è relativo alle aree assistenziali, educative e fisioterapiche; di non meno importanza risultano essere anche le consulenze psicologiche (domiciliari o telefoniche) erogate nei confronti dei caregiver di utenti affetti da demenza.

Descrizione Prestazione	Quantità prestazione
Aiuto Gestione Nutrizione/Disfagia A Familiare/Caregiver Domiciliare - Infermiere	2
Consulenza Alla Famiglia Per Disturbo Comportamentale Domiciliare - Educatore	1
Consulenza Alla Famiglia Per La Gestione Di Disturbi Del Comportamento Remoto - Educatore	1
Consulenza Alla Famiglia/Caregiver Per Igiene Personale Domiciliare - ASA	12
Igiene Personale Completa Domiciliare - ASA	1458
Interventi Mantenimento Abilità Residue Domiciliare - Educatore	685
Interventi Mantenimento Abilità Residue Domiciliare - Fisioterapista	635
Interventi Mantenimento Abilità Residue Domiciliare - Laureato In Scienze Motorie	78
Interventi Per Problematiche Legate Alla Malnutrizione/Disfagia Da Remoto-Infermiere	2
Intervento Mantenimento Capacità Residue E Prevenzione Danni Terziari Domiciliare - Fisioterapista	30
Nursing A Familiare/Caregiver Domiciliare - Infermiere	5
Nursing Da Remoto-Infermiere	1
Sostegno All'assistito Per Disturbo Comportamentale Domiciliare - Educatore	1115
Sostituzione Caregiver Domiciliare - Asa	512
Stimolazione Cognitiva Domiciliare - Educatore	44
Stimolazione/Mantenimento Capacità Motorie Domiciliare - Fisioterapista	1180
Stimolazione/Mantenimento Capacità Motorie Domiciliare - Laureato In Scienze Motorie	282
Supporto Psicologico Al Care Giver Da Remoto-Psicologo	78
Supporto Psicologico Al Caregiver Domiciliare - Psicologo	64
Valutazione Iniziale	78
Totale prestazioni RSA Aperta erogate - anno 2021	6263

SAD

La Fondazione, nell'anno 2021, ha proseguito l'accreditamento con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'erogazione di prestazioni a supporto della domiciliarità, mediante l'erogazione di voucher sociali.

OBIETTIVO:

Mediante il sistema dell'accreditamento ci si propone di dare continuità all'erogazione dei servizi per la domiciliarità ottimizzando l'offerta, con l'obiettivo di:

- Prevenire situazioni di rischio per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie, di isolamento sociale e/o a rischio emarginazione;
- Mantenere e sostenere la persona nel proprio contesto di vita, nonché supporto delle famiglie che assistono un soggetto fragile.

VOUCHER SOCIALI:

Il sistema dei voucher sociali per la domiciliarità si inserisce nella logica di favorire l'accesso a prestazioni e servizi, con la possibilità per il beneficiario di definire concretamente con l'erogatore interventi ed aspetti operativi del servizio.

L'emissione di un voucher sociale comporta per il richiedente la compartecipazione economica al valore dello stesso, sulla base della situazione reddituale ISEE del beneficiario del servizio.

DESTINATARI:

Assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili (senza limiti di età o patologie), residenti nei comuni dell'Alto Sebino, con necessità socio-assistenziali e di supporto, finalizzati a sostenerne la permanenza al domicilio

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEL SERVIZIO:

Il voucher può essere rilasciato per l'acquisizione di interventi:

- di lunga durata volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto;
- temporanei in risposta ad un bisogno definito nel tempo;
- integrativi o complementari ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

La tipologia di intervento viene valutata dall'assistente sociale in risposta alla necessità del bisogno socio-assistenziale (assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili, interventi educativi, pasti a domicilio, accompagnamento e trasporto della persona, interventi generici riguardanti la cura della casa).

PROGETTO: VERSO UN'ANAGRAFE DELLA FRAGILITÀ

Conclusasi la prima fase dell'indagine domiciliare del progetto: "Verso un'anagrafe della fragilità" che ci ha visti protagonisti nel 2020 inizio 2021, con l'obiettivo di raccogliere i bisogni della popolazione al fine di poter mettere in atto misure ed interventi più efficaci per proteggere e prendersi cura di chi ne ha bisogno. La seconda fase ci ha visti coinvolti, sempre con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e le Assistenti Sociali del territorio, nell'attivazione di interventi progettuali mirati tramite voucher Sociale, interventi temporali con inizio da marzo 2021 e termine gennaio 2022, i cui soggetti beneficiari risultano essere persone scrutinate nella prima fase del progetto, persone fragili la cui presa in carico ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- verificare a livello domiciliare le condizioni di protezione sociale delle persone fragili individuate;
- monitorare l'evoluzione delle situazioni;
- promuovere le condizioni per la realizzazione di networks integrati sociosanitari.

Siamo in attesa della progettazione dell'anagrafe della fragilità per l'anno 2022, progettazione che ci vedrà ancora coinvolti nell'aspetto sociale con misure finalizzate al "prendersi cura."



*“La demenza non scorge neppure ciò che vede il buon senso, e ha l’illusione di vedere il meglio”
(Henri-Frédéric Amiel 2005)*

La presenza di un malato con demenza in una famiglia segna e modifica profondamente anche la qualità della vita dei suoi componenti.

Spesso la famiglia rimane, nonostante la presenza dei servizi sanitari e sociali, la principale risorsa assistenziale del malato, soprattutto nelle prime fasi della malattia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 627 del 20/08/2019, l’ATS di Bergamo ha proceduto al riconoscimento di nuovi posti in Nuclei Alzheimer derivanti dalla conversione di posti ordinari, già accreditati e a contratto in RSA (ex D.G.R. n. XI/1046 del 17/12/2018 e Decreto Direzione generale Welfare n. 4059 del 26/03/2019).

La nostra struttura ha ottenuto l’accreditamento di n. 19 posti letto, costituendo così un Nucleo Specialistico al 4°B in aggiunta a quello già presente al Nucleo 4°A.

I due **“Nuclei specialistici 4° A e 4° B”** della RSA “Casa della Serenità” sono **unità speciale di cura**, che possono ospitare fino a **39** pazienti in stanze doppie, **dedicata alle persone con demenza di diversa origine associata a disturbi comportamentali rilevanti**. Le caratteristiche di questi pazienti rendono necessaria una cura centrata sulla persona al fine di comprendere la prospettiva dell’individuo malato, rispettarlo e valorizzarlo, elaborare un piano di cura individualizzato e permettergli di vivere il più possibile un’esperienza di benessere. I Nuclei specialistici **sono reparti che dispongono di personale in continua formazione, specificamente per la gestione dei disturbi comportamentali tramite terapie non farmacologiche, quali stimoli multisensoriali adeguati alle capacità cognitive e funzionale dell’ospite**.

Molto importante per le persone affette da demenza è l’ambiente, che deve essere adeguato ai loro ricordi permettendo loro di “sentirsi a casa” in uno spazio gradevole e confortevole.

All’interno dei Nuclei, la gestione dei disturbi comportamentali dell’ospite avviene attraverso l’attuazione di varie strategie, con lo scopo di attenuare o deviare il momento di difficoltà:

- **Bagno Snoezelen:** stanza attrezzata per creare un ambiente gradevole e avvolgente, dove le modalità distensive favoriscono il rilassamento e il benessere degli ospiti utilizzando sollecitazioni visive, uditive, tattili e olfattive presenti negli ausili della vasca
- **Stanza multisensoriale Snoezelen:** ambiente che utilizza, nelle persone con gravi disabilità intellettive, una tecnica di comunicazione non verbale per favorire il rilassamento, ridurre disturbi comportamentali e aumentare quelli positivi, migliorare il tono dell’umore e facilitare

tare l'interazione e la comunicazione; in questa stanza vengono forniti stimoli attraverso il mobile multisensoriale e materiale adeguato, (effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi ecc.) che l'operatore utilizza, mirando a risvegliare i cinque sensi in maniera adeguata, creando così un contatto con il mondo interno dell'ospite e portandolo ad una migliore qualità di vita.

- **Percorso sensoriale:** L'ospite può uscire nella terrazza attrezzata di doppio percorso, uno spazio tranquillo e sicuro, dove si favorisce il benessere anche attraverso stimoli olfattivi e tattili.



IL MODELLO DI CURA

Il modello assistenziale adottato tiene conto dell'unicità della persona affetta da demenza, con una presa in carico di tutte le figure professionali.

Riconoscendo che la demenza richiede dei bisogni speciali, a cui vanno date risposte adeguate, è stato scelto un modello di **cura centrata sulla persona** o PCC (Person Centred Care) dello psicogerontologo, Tom Kitwood, al fine di comprendere la prospettiva di vita della persona con demenza, rispettandola e valorizzandola, elaborando un piano di cura individualizzato, permettendogli di vivere il più possibile un'esperienza di benessere.

La relazione che viene creata con la persona, ha come cardine centrale l'empatia, quindi l'obiettivo è quello di creare un contesto nel quale la persona si senta compresa, sostenuta e non giudicata



Fino a marzo 2020 il servizio di fisioterapia prevedeva un'apertura agli utenti esterni in fasce orarie prestabilite, per non sovrapporsi alle attività riabilitative dedicate ai nostri Ospiti, con trattamenti individuali o di gruppo (Parkinson e ginnastica vertebrale). Al servizio si accedeva con prescrizione medica per i trattamenti di massoterapia e le terapie fisiche, mentre per le prestazioni di rieducazione fisioterapica era necessaria la richiesta specialistica (fisiatra, ortopedico e/o neurologo). Era possibile, inoltre, effettuare una visita fisiatrica in struttura una volta al mese su appuntamento.

A causa dell'emergenza Covid il reparto di fisioterapia e tutti i relativi trattamenti per gli esterni sono stati sospesi.

L'attività interna con i nostri Ospiti, però, è proseguita a pieno regime:

- valutazioni individuali con schede dedicate;
- trattamenti riabilitativi di recupero e mantenimento delle capacità residue;
- somministrazione di terapie fisiche per la riduzione della sintomatologia dolorosa a carico delle articolazioni.

Sono proseguite, inoltre, le attività di piccolo gruppo al piano di degenza ed in palestra, con regole rigide per la prevenzione della diffusione dell'infezione da Sars-Cov-19: mantenimento del distanziamento, utilizzo di mascherine e di disinfettanti per le mani nell'accesso ed in uscita dalla palestra. Inoltre, in palestra, con la risalita sul territorio del picco di infezione delle varianti di Covid-19, si è mantenuto l'accesso nella stessa fascia oraria solo a ospiti del medesimo nucleo. Dopo ogni accesso, la palestra viene arieggiata e tutte le attrezzature utilizzate vengono disinfettate. Attenzione sempre massima e cura centrata sulla persona nella riabilitazione dei nostri ospiti.



Anche per il 2021 il servizio animazione è stato impegnato nell'organizzazione e nella gestione delle videochiamate e degli incontri tra ospiti e familiari, al fine di garantire l'applicazione delle procedure anti-COVID. Questo, purtroppo, a discapito delle numerose e innovative attività che negli anni hanno sempre caratterizzato il "calendario" della Casa.

Nonostante questa forte limitazione, sono state ricordate le ricorrenze più significative come il carnevale, la festa della donna, S. Pasqua, Natale, ecc.

Nel 2021 ha ripreso il **progetto della Pet Therapy con l'Associazione "Consulenza relazionale Bau"**: i cani, con la loro esuberanza, ed i conduttori con la loro professionalità, hanno coinvolto gli ospiti di tutti i reparti portando contemporaneamente leggerezza ed emozioni positive.

Nei nuclei specialistici gli educatori specializzati, hanno proseguito il progetto della stimolazione multisensoriale Snoezelen, nel quale vengono contrastati i comportamenti indicatori di distress (come ansia, wandering, aggressività, agitazione), offrendo benessere all'ospite, sulla base delle sue preferenze ed inclinazioni, attraverso la creazione di un ambiente piacevole e stimolante negli spazi dedicati.

C'è comunque un progetto-novità che riguarda gli educatori del servizio animazione: **l'introduzione della Doll Therapy e degli Emotional Toys, nei nuclei specialistici.**

È stata un'esperienza emozionante, arrivata in un momento storico difficile, legato alla pandemia, allo stravolgimento delle abitudini assistenziali e di vita quotidiana, sia per i residenti che per il personale di tutta la Struttura.

Dopo il corso di formazione della FocosArgento, il progetto ha preso forma e successivamente si è concretizzato grazie al finanziamento della Direzione e di alcuni privati generosi.

Il bisogno di adottare strumenti "nuovi" ed il forte entusiasmo degli educatori, ha voluto coinvolgere tutta l'équipe assistenziale nell'introduzione dei Pets. Dopo qualche difficoltà iniziale, riconducibile alla conciliazione con le tempistiche operative, il personale assistenziale si è mostrato disponibile per una breve formazione, al fine di garantire un intervento



globale che ha riguardato sia le Dolls sia gli animali robotici ed emozionali.

Le protagoniste del progetto, cioè alcune ospiti del 4A e 4B, hanno mostrato interesse e tratto notevoli benefici sulla sfera sociale e comportamentale.

Un ulteriore progetto animativo, sviluppato e concretizzato grazie anche ad una campagna di Natale che ha visto numerose donazioni, in particolare l'importante contributo della ditta Forni Industriali Bendotti SPA, è stato l'**allestimento della "Stanza della Musica"**: uno spazio dotato di una strumentazione professionale che tutti gli ospiti potranno usufruire, individualmente o in piccolo gruppo, ascoltando i brani di ogni genere musicale, videoproiezioni di operette, opere teatrali, stimolazioni multisensoriali, al fine di favorire il buon tono d'umore e rafforzare il ruolo sociale di ciascuno.

Indubbiamente, questo progetto innovativo, sarà per il servizio animazione la nuova "sfida" delle emozioni per il 2022.



All'interno della "Casa" l'assistenza religiosa è stata garantita dalla presenza di una Sorella, sia per un supporto spirituale sia assistenziale rivolto ai nostri Ospiti. Con grande disponibilità il Parroco ha celebrato, quando possibile, la Santa Messa sui vari piani e nella cappella, con grande gioia degli Ospiti, il giorno di Natale. Dato il perdurare delle restrizioni, i momenti di preghiera si sono tenuti nelle sale comuni dei reparti o in forma privata nelle camere.



Dal punto di vista sanitario, l'anno 2021 è stato caratterizzato da costanti azioni di monitoraggio e prevenzione al fine di contrastare l'infezione da Sars-Cov-2.

Nel corso di tutto l'anno sono stati eseguiti tamponi antigenici rapidi per controlli quindicinali a tutti gli operatori e mensili a tutti gli ospiti per un totale di circa 350 tamponi/mese. Test più frequenti sono stati effettuati nel caso di operatori "contatto stretto" di soggetto positivi o di ospiti usciti per rientri temporanei in famiglia.

Durante l'anno 2021 sono state somministrate a tutti gli Ospiti, con ottimi risultati e nessun decesso ascrivibile a Covid-19, e a tutti gli Operatori le tre dosi di vaccino Comirnaty - BioNTech/ Pfizer raggiungendo la copertura vaccinale del 100%.

Al fine di porre in atto azioni efficaci per contrastare l'epidemia, le procedure ed i protocolli interni sono stati regolarmente aggiornati ed integrati all'interno del Piano Organizzativo Gestionale in conformità con le normative Ministeriali, Regionali e di Ats Bergamo.

Per 4 volte nel corso dell'anno si è riunito il Comitato multidisciplinare di supporto alle attività del referente Covid-19 composto dal Referente Covid, dal Medico Competente, dall'RSPP, dall'RLS, dalle RSU e dalla Responsabile dei Servizi, con l'obiettivo della condivisione e gestione di concerto delle decisioni di prevenzione stabilite sulla base degli aggiornamenti normativi.

Durante l'anno, a causa di questa particolare situazione, siamo stati sottoposti a due visite ispettive dei NAS di Brescia, una a febbraio dove i militari hanno verificato il POG, le procedure di ingresso, le modalità d'isolamento, il rispetto distanziamenti, il reperimento e la gestione dei DPI; l'altra ad agosto per la corretta applicazione del controllo green-pass visitatori, la verifica del numero consentito di ospiti, il controllo dell'armadio farmaceutico e il rispetto delle norme sanitarie in cucina. Entrambe sono risultate negative con i complimenti per la conduzione generale. Anche ATS Bergamo ha effettuato una doppia vigilanza: per il rischio movimentazione manuale dei pazienti a seguito esposto anonimo e per conformità documentale. Questa ha prodotto una contestazione formale e una contestazione amministrativa per non aver predisposto il report soddisfazione dipendenti 2020.

Nel 2021 la Fondazione, riuscendo a contrastare attivamente l'epidemia all'interno della "Casa" rilevando nessun caso di infezione tra gli Ospiti, ha continuato ad accogliere gli ospiti rispettando tutte le procedure ed indicazioni di ATS Bergamo raggiungendo la capienza autorizzata di 107 persone, a garantire le visite dei familiari in maniera protetta presso l'esterno della struttura, la sala degli incontri, l'utilizzo delle videochiamate, uscite programmate e ha tenuto informati telefonicamente i familiari, in modo costante e continuo, grazie alla disponibilità del Direttore Sanitario. Inoltre per rafforzare i momenti conoscitivi abbiamo organizzato con i familiari, a metà e fine anno, due video call per relazionare sugli aspetti epidemiologici, le norme d'accesso, le attività interne e le misure adottate, i nuovi progetti.

Tutto il personale possiede i requisiti professionali necessari alle mansioni svolte, al fine di garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli Ospiti.

I contratti di lavoro in essere sono: CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali (per assunzioni fino al 2003), e CCNL UNEBA (per assunzioni dal 2004).

SELEZIONE DEL PERSONALE

Le nuove risorse vengono selezionate, inserite e valutate sulla base di procedure codificate.

La Fondazione, per quanto concerne le assunzioni, garantisce il rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi nazionali di lavoro; garantisce pari opportunità a uomini e donne nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, religione, opinioni sindacali, etc.

I curricula possono essere inviati alla Fondazione tramite mail info@casaserenita.it, tramite posta ordinaria o consegnati personalmente dal candidato.

È cura della Fondazione prenderne carico ed inviare una ricevuta ad ogni candidato per garantire la ricezione e l'inserimento della domanda nella banca dati per un anno dalla data di protocollo.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Fondazione fa riferimento alla formazione continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane e, pertanto, adotta ed aggiorna, annualmente, un piano di formazione del personale, utilizzando, allo scopo, tutti i possibili finanziamenti disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale.

Nell'autunno 2021 è ripresa l'attività formativa, a seguito della sospensione legata all'emergenza pandemica, sia interna sia finanziata da Fondo For.Te, sulle seguenti tematiche:

- Affiancare lo staff di cura dementia care mapping (formazione nuclei 1°/2°/3°A/3°B)
- Aggiornamento formazione generale sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento primo soccorso (formazione squadra primo soccorso)
- Doll Therapy ed Emotional Toys (formazione nuclei 1°/2°/3°A/3°B/4°A/4°B/staff infermieristico-animativo-fisioterapico)
- Il modello Person Centred Care nell'assistenza dell'anziano fragile (formazione nuclei 1°/2°/3°A/3°B)
- Il Piano Organizzativo Gestionale tecniche e procedure per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2 (formazione a tutto il personale)

- La comunicazione e relazione interpersonale verso le persone assistite e i familiari (formazione a tutto il personale)
- La Movimentazione Manuale dei Pazienti (formazione nuclei 1°/2°/3°A/3°B/4°A/4°B/staff animativo-fisioterapico)
- La valutazione delle performance (formazione da remoto per le figure di coordinamento)
- Le competenze base per il modello PCC (formazione personale assistenziale neo-assunto)
- Mercato del lavoro e formazione continua (formazione con rappresentanti sindacali)

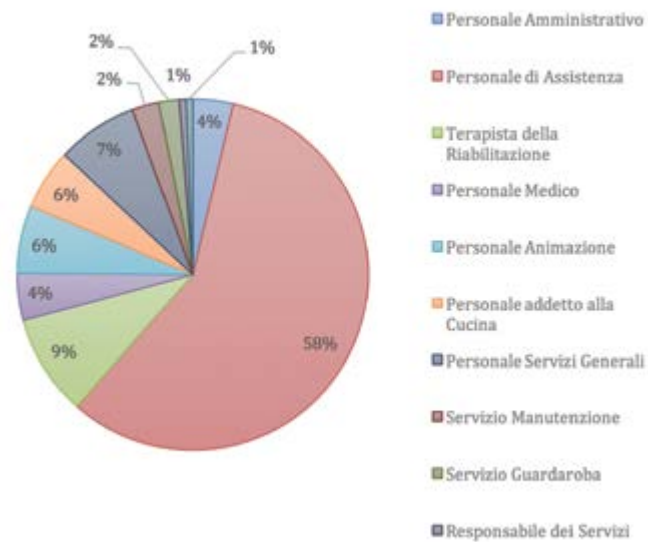


FORZA LAVORO

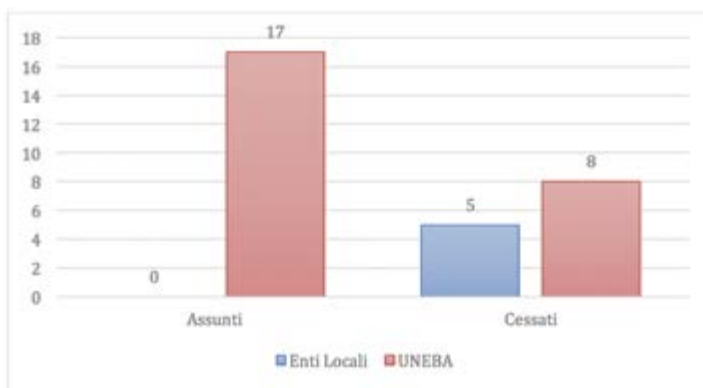
Nel corso del 2021 la Fondazione ha avuto in forza, al fine di garantire la continuità assistenziale, un totale complessivo di **161 lavoratori**.

RAGGRUPPAMENTO	QUALIFICA	UNITA'	TOT. OPERATORI
Personale Amministrativo	Impiegato	5	6
	Direttore Generale	1	
Personale di Assistenza	ASA	80	93
	Infermiere	12	
	Infermiere Studio Associato	1	
Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista	3	15
	Massofisioterapista	4	
	Laureato scienze motorie Libera Professione	2	
	Fisioterapista Libera Professione	5	
	Fisioterapista Studio Associato	1	
Personale Medico	Direttore Sanitario	1	7
	Medico libero professionista	5	
	Medico nutrizionista	1	
Responsabile Servizi	Infermiera Responsabile	1	1
Servizio Domiciliare	Infermiera Responsabile	1	1
Personale Animazione/Psicologo	Animatore/Educatore	9	10
	Psicologo	1	
Personale addetto alla Cucina	Cuoco	3	9
	Aiuto - cuoco	6	
Personale Servizi Generali	Ausiliare	11	12
	Parrucchiera	1	
Servizio Manutenzione	Manutentore	4	4
Servizio Guardaroba	Guardaroba	3	3
TOT. FORZA LAVORO 2021			161

Forza lavoro 2021



ASSUNTI / CESSATI



TASSO DI ASSENZA DEL PERSONALE

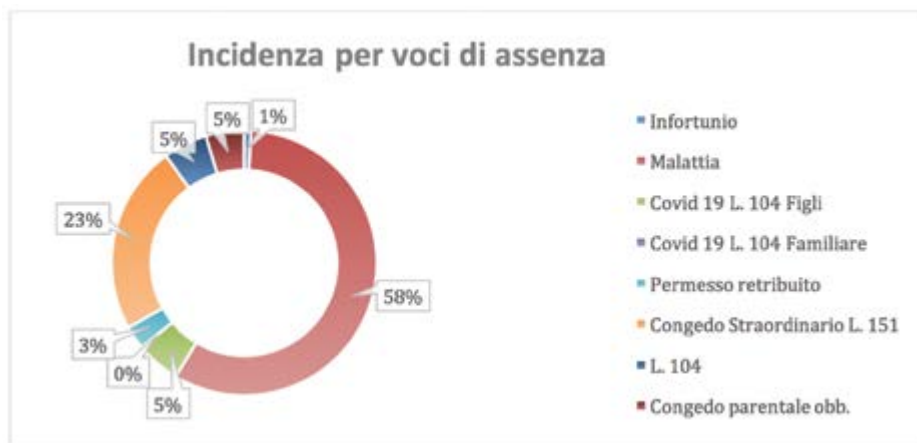
L'analisi del tasso di assenza del personale è uno strumento importante per la corretta gestione delle risorse umane, in quanto una struttura articolata come la nostra Fondazione richiede una programmazione accurata ed a lungo termine, pertanto l'incidenza delle assenze del personale influisce molto su questa organizzazione.

Il tasso di assenza calcolato per l'anno 2021 vuole mettere in evidenza i giorni di mancata presenza sul posto di lavoro per particolari eventi, quali: infortunio, malattia, maternità, congedo straordinario (D.Lgs. 151/01), L.104/92, permesso retribuito e congedi Covid emanati con il decreto Cura Italia.

Il valore ottenuto è il risultato del seguente rapporto:

$$\% \text{ Assenteismo Totale} = \frac{(\text{Totale giorni di assenza dei dipendenti})}{(\text{Totale giorni lavorativi teorici dei dipendenti})} * 100$$

Per l'anno 2021 il suddetto tasso, relativo a tutti i dipendenti, è stato del **7,31%**, in diminuzione rispetto al **9,13%** dello scorso anno, così distribuito tra le varie categorie prese in considerazione:



Restringendo il campione ai soli dipendenti che hanno avuto nel corso del 2021 una percentuale di assenza individuale inferiore al 50%, il tasso di assenteismo scende all' **5,33%**, rispetto al **7,85%** dell'anno precedente.

BILANCIO: CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	219.068,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	8.517.366,00
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	€	8.736.433,00
RIMANENZE	€	27.839,00
ATTIVITA' FINANZIARIE	€	853.991,00
LIQUIDITA'	€	890.879,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	1.272.709,00
TOTALE ATTIVO	€	10.009.143,00
CAPITALE	€	6.921.361,00
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	€	1.879.920,00
DEBITI A BREVE TERMINE	€	1.164.520,00
TOTALE PASSIVO	€	9.965.802,00
RISULTATO ESERCIZIO	€	43.341,00

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	4.448.863,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	- 4.397.813,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	- 3.284,00
RETTIFICHE DI VALORE		-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	-4.426,00
IMPOSTE DI ESERCIZIO		-
RISULTATO DI ESERCIZIO	€	43.341,00

RISULTATO D'ESERCIZIO	€	43.341,00
GESTIONE STRAORDINARIA		-
GESTIONE FINANZIARIA	€	6.554,00
AMM. IMMATERIALI	€	10.536,00
AMM. MATERIALI	€	387.267,00
MOL	€	447.699,00

DALLA RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori stessi.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella relazione di missione ovvero di accantonare a riserva di avanzi di gestione l'utile dell'esercizio.

DALLA RELAZIONE DI MISSIONE

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio di Amministrazione, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Per l'anno 2022 l'equilibrio economico e finanziario verrà mantenuto attraverso uno stretto controllo dei costi e dell'organizzazione, al fine di evitare sprechi e aumenti incontrollati. L'aumento della retta pari ad un Euro al giorno per tutti gli ospiti dovrebbe garantire la copertura degli aumenti fisiologici dei costi. Il controllo del mantenimento degli equilibri economici e finanziari avverrà attraverso verifiche trimestrali del bilancio e l'analisi approfondita per centri di costo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale.

Il perseguimento delle finalità statutarie viene garantito attraverso il confronto con il Consiglio di Amministrazione che esprime il proprio parere sulla creazione e l'eventuale modifica di tutti i modelli di riferimento per gli interventi più rappresentativi dell'attività svolta dalla Fondazione. Questi vengono poi verificati in tempi e modi diversi dal Revisore Unico dei Conti, dall'Organo di Controllo e dal organismo di Vigilanza (D.lgs. 231/01).

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Si conferma che l'utile pari ad Euro 43.341,00 (quarantatremilatrecentoquarantuno,00) verrà destinato a "accantonamento a riserve di utili o avanzo di gestione".

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

BENEFAATTORI

La realizzazione della "Casa" fu iniziata e portata a termine dal Parroco Mons. Lorenzo Lebini, che poté contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori, tra cui Marietta Rillosi ved. Bazzini, Antonio Benaglio, Piero Ottoboni, di associazioni come la S. Vincenzo, di maestranze dello stabilimento ILVA e di tutta la popolazione di Lovere e dintorni.

Ogni anno la Fondazione può comunque contare su persone generose che versano importi più o meno rilevanti a suo favore, grazie ai quali si sviluppano progetti ed innovazioni.

L'anno 2021 è stato un grande esempio della generosità e dell'affetto che le persone nutrono nei confronti della nostra Casa:

- Donazioni in denaro: € 11.401,50
- Donazioni in natura: € 4.950,40

5 PER MILLE

Destinando il 5x1000 alla Fondazione B. e F. Martinoli Casa della Serenità - ONLUS, trasformerai la tua firma in un abbraccio fatto di cura, accoglienza e gioia per i nostri ospiti e le loro famiglie.

La scelta è libera, con essa si donano terapie specifiche ad anziani non autosufficienti e cura quotidiana a coloro che vivono nella nostra Casa.

In occasione della dichiarazione dei redditi è necessario firmare nel riquadro dedicato al "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative" ed indicare il codice fiscale

81001260165: un semplice gesto dal valore inestimabile, uno speciale abbraccio che ci unisce! L'anno 2021 ha visto la valorizzazione delle quote 5x1000 relativo all'anno 2020: per € 2.386,20

VOLONTARI

Tra gli operatori, oltre al personale dipendente, sono presenti i volontari di diverse associazioni: l'AUSER, il CIF, gli ALPINI, i ragazzi della SCUOLA DI CARITÀ, i MUSICISTI per le feste di compleanno, l'UNITALSI, la CARITAS, il CORO DEI PENSIONATI, le SCUOLE del comprensorio, il CORPO BANDISTICO DI LOVERE, l'ASSOCIAZIONE LA RETE, l'ORATORIO, gli SCOUT ed altre realtà del territorio. Essi forniscono il loro aiuto nello svolgimento di microprogetti riabilitativi

(concordati col personale sanitario), cooperano con l'animazione per la realizzazione di feste, momenti di svago, canto, gite, pic-nic e uscite socializzanti sul territorio.

La figura del volontario da sempre costituisce un elemento basilare e fondamentale nelle residenze socio assistenziali. Con grande dispiacere anche nell'anno 2021, a causa di tutte le restrizioni in tutela dei nostri Ospiti, non è stato possibile mantenere attiva e viva la figura del volontario all'interno della nostra Casa, tuttavia non si è interrotta ed anche grazie ad essa siamo stati in grado di reperire DPI e tamponi sul territorio.

*Gli angeli dei nostri tempi sono tutti coloro che si interessano agli altri prima di interessarsi a sé stessi.
(Wim Wenders)*



La Fondazione è in continuo sviluppo, sempre con lo sguardo rivolto a nuove attività, servizi e miglioramenti infrastrutturali, al fine di offrire un valido e qualificato servizio nei confronti di Ospiti e Familiari concorrendo anche a migliorare le condizioni lavorative di chi opera alla Casa.

Anche nel 2021, con grande impegno da parte di tutta l'organizzazione, **sono stati realizzati e/o deliberati interventi di miglioramento, integrazioni funzionali, manutenzioni ed adempimenti burocratici:**

- Come per l'anno precedente, nel 2021 sono state sostituite le regalie natalizie per i dipendenti e collaboratori, con buoni spesa del valore unitario di 30 € che sono risultati notevolmente apprezzati.
- È proseguita la consulenza di Fundraiserperpassione per l'avvio e l'implementazione di un'attività stabile di reperimento di risorse umane ed economiche, ponendo al centro di tutto il dono come strumento di condivisione, partecipazione e coesione sociale. L'obiettivo identificato è che la Fondazione, grazie all'elaborazione e realizzazione di un'attività di fundraising e comunicazione stabile e condivisa, sia in grado di costruire e curare una rete di relazioni fiduciarie con i propri donatori diventando sempre più autonoma nel reperimento delle risorse (umane, strumentali ed economiche) utili al perseguimento della propria mission e, in particolare, al sostegno del progetto di ristrutturazione e nuova edificazione.
- Abbiamo regalato ai nostri ospiti, grazie anche ad una campagna di Natale, un carrello sensoriale musicale: la musica e la stimolazione sensoriale aiutano ad aprire la scatola dei ricordi, e a mantenere le abilità cognitive. Per questo fa parte delle attività quotidiane dei nostri anziani, per noi è fondamentale farli sentire vivi e protagonisti del loro tempo.
- Abbiamo intrapreso un percorso di dematerializzazione e ottimizzazione di processi aziendali, che proseguirà anche il prossimo anno, mediante l'acquisto di nuovi software e la formazione del personale (Software turni, Portale Personale 2.0).
- È stato acquistato un nuovo software, a seguito di indicazione ATS, per migliorare e rendere più approfondita la valutazione del metodo MAPO, relativa alla Movimentazione Manuale Pazienti.
- Abbiamo intrapreso un nuovo percorso con nuovi consulenti in Medicina del Lavoro, sottoscrivendo un contratto con il Poliambulatorio Vitae e Esse3.
- Abbiamo partecipato, attraverso un nuovo consulente formativo LBF Consulting, a due bandi per l'erogazione di formazione finanziata promossi da Fondo For.Te, aggiudicandoci l'Avviso 5/19, che prevede un piano formativo che si svilupperà negli anni 2022-2024.
- Abbiamo partecipato e siamo stati finanziati al bando promosso dal GAL di Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi, presentando un progetto per la realizzazione di un Giardino Alzheimer multi sensoriale, la cui realizzazione prenderà l'avvio a partire dalla primavera 2022.
- Siamo in attesa della progettazione dell'anagrafe della fragilità per l'anno 2022, progettazione che ci vedrà ancora coinvolti nell'aspetto sociale con misure finalizzate al "prendersi cura."

Riguardo alla nuova progettualità edificatoria il 2021 è proseguito ricco di impegni per predisporre gli atti, i progetti, la selezione, la pubblicizzazione, la scelta progettuale che trova riscontro nei verbali di consiglio.

L'opera di discernimento, dettaglio e valutazione, supportata da Molinari Studio per il coordinamento tecnico-scientifico, si è avvalsa della collaborazione della commissione tecnica, di due docenti universitari, delle professionalità del C.d.A.; tramite griglie valutative e riunioni sia in presenza che per via telematica a gennaio 2021 è stato decretato **vincitore lo studio d'Architettura Laboratorio Permanente di Milano**. Ricordiamo che il concorso di progettazione per l'ampliamento della Casa della Serenità doveva coniugare il bisogno di immaginare nuovi modelli, la cura e assistenza delle fasce fragili della nostra società nei prossimi decenni, l'attenzione alla comunità locale e al suo territorio, la qualità del progetto d'architettura come presupposto alla qualità di vita dei suoi abitanti, oltre che diventare un esempio di come immaginare le RSA dopo la pandemia.

Il progetto vincitore di Laboratorio Permanente risponde pienamente a queste esigenze grazie ad un uso di materiali e tecniche costruttive sostenibili e non aggressive, puntando a un edificio in cui la comunità degli ospiti e di chi quotidianamente lavora possa godere dei benefici della vita collettiva, del calore di ogni spazio residenziale e della sicurezza sanitaria definita da una profonda riorganizzazione degli spazi comuni. **A questo sfidante progetto è stato dato il nome di Palazzo Sereno**. Durante tutto il 2021 le direttrici di lavoro sul progetto hanno riguardato numerosi temi:

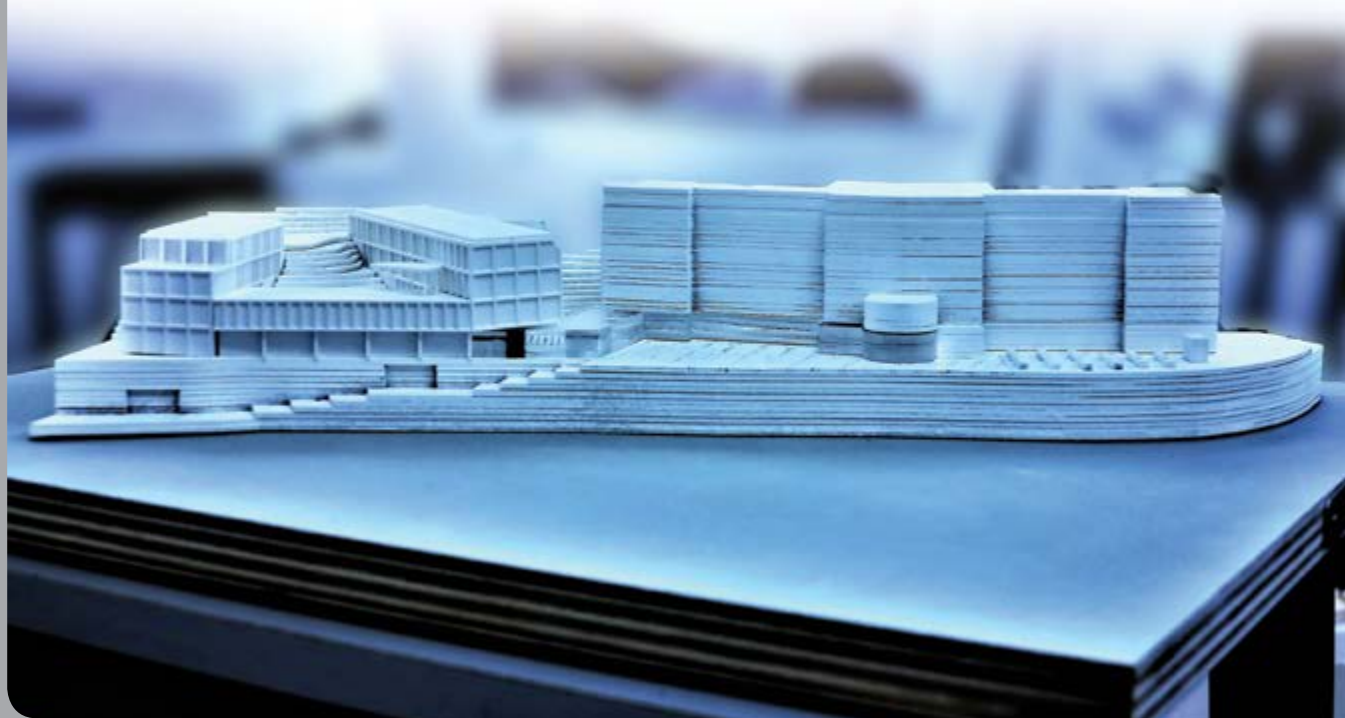
- Incontri puntuali con i progettisti per concordare il progetto preliminare, i tempi di realizzo, la tipologia dei materiali, le soluzioni ingegneristiche, scavi e demolizioni raccogliendo anche le varie istanze e i suggerimenti dei futuri operatori. Definito con loro l'accordo economico delle opere messe a bando, definito il contenuto giuridico del contratto e la rispondenza alle linee guida della Fondazione che prevede l'omnicomprensività e l'interlocutore unico. Nel contempo sono stati selezionati il RUP, il suo Assistente Tecnico e il Collaudatore tecnico-amministrativo in corso e fine opera.
- Incontri con Amministrazione Comunale, Ufficio Tecnico, Commissione Paesaggio, Sovrintendenza per presentare e condividere il progetto, i vari percorsi amministrativi ed autorizzativi. Essi si sono svolti in un clima molto collaborativo con la comune visione che l'opera sebbene

proposta da un ente privato rivesta per caratteristica, interesse e servizio una funzione di servizio "pubblico e territoriale".

- Incontri con ATS, CMLB, Regione Lombardia per presentare il nuovo progetto raccogliendo le esigenze di assistenza specifica e necessità del territorio, anche alla luce del PNRR, ricercando sostegno per la contrattualizzazione e accreditamento dei posti letto e/o contributi per progetti pilota.
- Incontri con Fondazioni Bancarie per sostegni e contributi, vedi Fondazione Cariplo con partecipazione Bando Emblematico Maggiore provincia di Bergamo da 1,5 milioni €. L'iter procedurale per la candidatura e presentazione documentale è risultata molto complessa. Confidiamo, anche con il sostegno degli Enti Locali, Amministrazione, Parrocchia, Provincia e Fondazione della Comunità Bergamasca, nell'esito positivo.
- Incontri formativi e operativi per intraprendere azioni di fundraising e implementare tali attività come strumento costante di finanziamento interno con un operatore dedicato. Nello specifico si sono individuati i potenziali interessati (aziende e privati), vari materiali e strumenti di comunicazione per raccolta fondi con campagne per grandi e piccoli donatori, strategie per lasciti testamentari, sostegni e donazioni.
- Definita la squadra della comunicazione/promozione per gestire l'informazione del progetto e il suo divenire sia sul territorio con incontri / convegni, sia tramite media permettendo a tutto il territorio di partecipare e sostenere questa iniziativa.
- Incontri con Legali della Fondazione per definire tutta la contrattualistica sia dei Progettisti che delle Aziende esecutrici; identificare tutte le responsabilità e le necessarie garanzie prima, durante e dopo la fase edificatoria; gestione dei vari interpelli all' Agenzia delle Entrate per possibile utilizzo del superbonus 110% e rapporti con terzi a seguito intervento.
- Incontri con Istituti di credito interessati a supportarci nell'edificazione di Palazzo Sereno ricercando le migliori condizioni economiche, privilegiando istituti che al loro interno avessero Fondazioni sensibile alla contribuzione verso il Terzo Settore.
- Incontri con fornitori strategici di materiali e componenti (X-LAM per edificazione, grandi arredi, materiale tecnologico/sanitario, domotica/telemedicina) per definire un budget di riferi-

mento e per farli dialogare con i progettisti al fine di rendere la realizzazione di Palazzo Sereno la più integrata sia dal punto di vista tecnico che funzionale.

A fine 2021 è stato riaggiornato il cronoprogramma lavori che prevede un leggero allungamento alla luce del lungo e complesso iter autorizzativo e le possibili difficoltà di reperimento materiali. L' inizio dei lavori di demolizione e sbancamento dovrebbero iniziare nel terzo quadrimestre 2022.



Sostieni anche tu la Fondazione,
contribuirai alla realizzazione dei nostri progetti, dona ora:

- Tramite bonifico bancario:
Banca Intesa San Paolo, IBAN: IT44 M030 6909 6061 0000 0151 733
- Recandoti personalmente presso l'Amministrazione della Fondazione





**FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS**

LOVERE (Bergamo) - Via P. Gobetti, 39 - Tel. 035.960.792 - Fax 035.961.853
info@casaserenita.it - segreteria@casaserenita.it - ospiti@casaserenita.it
casaserenita@pec.advantia.it
www.casaserenita.it

Seguici su:



Casa della Serenità



casadellaserenita_lovere



Render del progetto di realizzazione "Palazzo Sereno"